

CATANZARO - Convegno della Lega delle autonomie sulla crisi della finanza locale

I Comuni scontano i guasti di un sistema accentratore

E' andato avanti lo svuotamento delle autonomie - Denunciati i ritardi con cui lo Stato approva i bilanci e dispone i finanziamenti - In qualche centro da ben 11 mesi non vengono corrisposti gli stipendi

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 10. A Paola i dipendenti comunali in sciopero hanno occupato il Comune: non ricevono lo stipendio da agosto. A Catanzaro la Provincia dal 31 dicembre non avrà una nota per pagare il personale. A Vibo Valentia, a Crotone, in altri centri della regione la situazione finanziaria degli enti locali è già catastrofica, fino a qualche mese fa, ormai toccato il fondo. E se non si pagano gli stipendi ai dipendenti, non si riparano neanche le strade, non si pagano i ratei dei locali presi in fitto per le scuole, non si aprono le sezioni di scuola materna e di asilo nido già programmate. Qualche Comune ha già battuto ogni record in fatto di crisi finanziarie: non può nemmeno rilasciare un certificato per mancanza di stampati. Ma c'è una «media» nella catastrofe in cui - ufficiale giudiziario dietro un tavolo di molti municipi - stanno precipitando Comuni e Province, da una parte soffermati dai debiti e dall'altra passivi che devono alle banche, e dall'altra condannati ad una lenta agonia, senza fine, e ci desidero almeno la possibilità di chiedere il fallimento, ha detto per esempio un sindaco di un paesino dell'entroterra calabrese. La media riguarda il 20 per cento dei Comuni della regione su oltre trecento tra grandi e piccoli, che da sei mesi, ripetono nei mesi, non corrispondono un centesimo al personale. Ma ci sono, anche i record assoluti: ben undici mesi di mancata corrispondenza delle competenze al personale.

Dalla nostra redazione

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

BARI, 10. Continua l'occupazione del palazzo dell'Università di Bari. E' con oggi il quarto giorno che aderenti ad un gruppo che si autodefinisce «Movimento studenti fuori sede» stazionano nei locali del palazzo dove sono allocate le segreterie di alcune facoltà universitarie, delle segreterie degli uffici amministrativi e del rettorato. L'occupazione ha avuto origine da un'accademica (proprio in questi giorni riprende l'anno accademico) e le operazioni di segreteria di alcune facoltà.

Dalla nostra redazione

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

Occupazione: i giovani giudicano le proposte del governo / Molise

Vogliamo poter discutere sui progetti e controllare come si spendono i soldi

Il movimento organizzato dei giovani è in pieno sviluppo nel quadro delle battaglie generali che si stanno conducendo per la rinascita - Fondi non utilizzati per mantenere in piedi clientelismi e discriminazioni - Dalla Regione risposte elusive

Dal nostro corrispondente

CAMPOBASSO, 10. Non passa giorno in Molise che non si parli di occupazione, non passa giorno che nella sede della Cgil di via Ferrari a Campobasso non si ritrovino giovani disoccupati. Che cosa è cambiato che cosa sta succedendo? «Abbiamo buttato una pietra nell'acqua», dice un giovane disoccupato diplomato nel '72 all'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato, i cerchi si sono allargati, abbiamo ottenuto altri giovani, anch'essi disoccupati, oggi, abbiamo obiettivi chiari, concreti su cui lottare. Questi elementi di fatto non ci permettono di pensare che la situazione diversa da realtà italiana; esso, difatti, non si contrappone ai sindacati, ma, in una sorta di consapevolezza del movimento di lotta che il sindacato porta avanti in tutta la Regione attraverso la formazione di un movimento di sviluppo, l'espansione produttiva e l'occupazione.



Una manifestazione in provincia di Isernia: si chiede lavoro per i giovani e gli emigrati

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 10. Sulla vicenda del Grande Albergo di Isernia, alcuni elementi a noi poco sconosciuti che testimoniano di questo nuovo modo di governare. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

CATANZARO - Convegno della Lega delle autonomie sulla crisi della finanza locale

Ci sono le condizioni per il PCI in Giunta

Interventi dei compagni Centi e Iovannitti - Proposte per un modo nuovo di governare

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 10. Il giudizio e le proposte dei comunisti a un anno dall'incarico del sindaco socialista dell'Aquila sono stati i principali temi proposti ai cittadini domenica scorsa al cinema della città. I compagni Centi e Iovannitti (segretario di Federazione), la manifestazione pubblica ha avuto un riscontro di intensi lavori svolti per due giorni dalla 2. Conferenza di organizzazione, nel corso della quale, ha portato alla recente costituzione della giunta unitaria della comunità montana Aminterrina e ha segnato il ritorno della democrazia alla politica della grande avanzata verificata negli ultimi anni e della mutata realtà politica nazionale e locale.

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

POTENZA - Nuovi elementi sulla scandalosa gestione del Grand Albergo

Un «affare privato» dell'assessore

L'avvocato Rubinetti non ha rispettato neanche uno degli impegni che si era assunto nelle varie sedi. Una vicenda sulla quale occorre fare luce - La Giunta provinciale deve pronunciarsi con chiarezza

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 10. Sulla vicenda del Grande Albergo di Isernia, alcuni elementi a noi poco sconosciuti che testimoniano di questo nuovo modo di governare. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

ANDRIA - Per la namissione dei grafici del piano di fabbricazione

Comunicazione giudiziaria al capo dell'ufficio tecnico

Dalla nostra redazione

BARI, 10. La Procura della Repubblica di Trani ha inviato una comunicazione giudiziaria al capo dell'ufficio tecnico del Comune di Andria. Luigi Scascia invitando a nominarsi il difensore e a comparire in aula, il 24 novembre, per il sequestro da parte della stessa Procura delle bobine di registrazione della sala consiliare di domenica 7 novembre convocata in via straordinaria durante la quale la Giunta di sinistra denunciava al Consiglio il fatto che l'assessore compagno Piccolo nel leggere i verbali che accompagnavano il piano di fabbricazione che doveva sottostcrivere nella sua qualità di consigliere anziano si accorgeva che il grafico rimasto presso l'ufficio tecnico del Comune risultava mancante.

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

POTENZA - Nuovi elementi sulla scandalosa gestione del Grand Albergo

Un «affare privato» dell'assessore

L'avvocato Rubinetti non ha rispettato neanche uno degli impegni che si era assunto nelle varie sedi. Una vicenda sulla quale occorre fare luce - La Giunta provinciale deve pronunciarsi con chiarezza

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 10. Sulla vicenda del Grande Albergo di Isernia, alcuni elementi a noi poco sconosciuti che testimoniano di questo nuovo modo di governare. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

L'AVVOCATO RUBINETTI NON HA RISPETTATO NEANCHE UNO DEGLI IMPEGNI CHE SI ERA ASSUNTO NELLE VARIE SEDI. UNA VICENDA SULLA QUALE OCCORRE FARE LUCE - LA GIUNTA PROVINCIALE DEVE PRONUNCIARSI CON CHIAREZZA

Un «affare privato» dell'assessore

POTENZA, 10. L'assessore Viti ha convocato i sindacati e i Rubinetti per chiedere conto del fatto nuovo. L'assessore Rubinetti, in quella sede, s'impegnò a revocare il contratto, non riuscendo a dare nessuna giustificazione plausibile. Si stabilì, inoltre, in quell'occasione, che una commissione formata da un tecnico del Comune e da un tecnico della Provincia, da un rappresentante dell'associazione albertogeri avrebbe verificato se i lavori già iniziati da un contratto che si precludeva a data futura, potevano pregiudicare la futura ristrutturazione. E mentre i lavori, da parte della CISL, attualmente in corso, sono stati fatti da sette anni, l'assessore Rubinetti non ha tenuto fede neppure a questo impegno: non ha dato incarico ufficiale ai tecnici del Comune e della Provincia.

ANDRIA - Per la namissione dei grafici del piano di fabbricazione

Comunicazione giudiziaria al capo dell'ufficio tecnico

Dalla nostra redazione

POTENZA - Nuovi elementi sulla scandalosa gestione del Grand Albergo

Un «affare privato» dell'assessore

L'avvocato Rubinetti non ha rispettato neanche uno degli impegni che si era assunto nelle varie sedi. Una vicenda sulla quale occorre fare luce - La Giunta provinciale deve pronunciarsi con chiarezza

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione

LA PROTESTA CONTRO L'OPERA UNIVERSITARIA

L'ateneo barese ancora occupato

Dalla nostra redazione